



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO POLITICHE DI BILANCIO E DELLE RISORSE UMANE -
SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO N. 136 DEL 14-06-2017

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI COMPLESSIVI N. 4 INCARICHI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA A SUPPORTO DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI FINALIZZATI ALLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DELLA SPESA SOCIALE. APPROVAZIONE.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Dipartimento che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile
d'Ufficio

ALESSANDRA BRUNETTI

SERVIZIO RISORSE UMANE E
ORGANIZZAZIONE DEL
LAVORO

IL DIRETTORE
CLAUDIO IOCCA

Campobasso, 14-06-2017

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SECONDO

Su proposta del Direttore del Servizio Risorse umane e organizzazione del lavoro, che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa;

VISTE:

§ la L.R. 4 maggio 2015 n. 8 recante “*Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali*” e, in particolare, l’articolo 44 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010 n. 10;

§ la deliberazione di G.R. n. 72 del 26 febbraio 2016 di approvazione dell’atto di organizzazione recante l’istituzione di quattro Dipartimenti e delle relative macrofunzioni;

§ la D.G.R. n. 409 del 12 agosto 2016 avente ad oggetto: “*Deliberazione di Giunta Regionale n. 72 del 26 febbraio 2016 Rimodulazione Assetto Organizzativo – Conferimento incarichi di Direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale, ai sensi dell’articolo 20, commi 3,4,5,6 e 7, dell’art. 21, comma 1, della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni. Provvedimenti*”;

RICHIAMATA la legge regionale legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 409 del 12 agosto 2016 avente ad oggetto: “*Deliberazione di Giunta regionale n. 72 del 26 febbraio 2016 – rimodulazione assetto organizzativo - conferimento incarichi di direzione dei dipartimenti della giunta regionale, ai sensi dell’articolo 20, commi 3, 4, 5, 6 e 7, dell’articolo 21, comma 1, della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni. Provvedimenti*”;

VISTA la deliberazione giunta n. 488 del 21 ottobre 2016 avente ad oggetto “*Conferimento incarico di reggenza del II Dipartimento delle politiche di bilancio e finanziarie – sistema regionale e autonomie locali - Provvedimenti*”, con la quale è stato conferito l’incarico di reggenza del Dipartimento Secondo;

RICORDATO che, con la legge regionale 6 maggio 2014, n. 13, l’Amministrazione regionale ha disciplinato un sistema integrato di interventi e servizi sociali finalizzato a promuovere e garantire i diritti di cittadinanza sociale, la qualità della vita, l’autonomia individuale, le pari opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, la costruzione di comunità solidali, l’eliminazione nonché la riduzione delle condizioni di disagio e di esclusione, in conformità con quanto previsto dalla legge n. 328/2000, con particolare riguardo agli aspetti connessi alla necessità di definire in modo sistematico le procedure e le modalità di programmazione e gestione delle politiche sociali in conformità ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità ed adeguatezza;

LETTA la nota del Direttore del Servizio Programmazione politiche sociali, trasmessa dal Direttore della Direzione generale della Salute, conservata agli atti d’ufficio, con la quale è stato evidenziato che:

§ in attuazione della richiamata L.R. n. 13/2014, con deliberazione del Consiglio Regionale n. 313 del 1° dicembre 2015, è stato approvato il Piano Sociale Regionale 2015-2018, con l’obiettivo di superare la frammentazione ancora esistente tra le varie tipologie di servizi sociali offerti nonché di garantire livelli di appropriatezza necessari alla gestione delle diverse esigenze dell’utenza, al raggiungimento di livelli qualitativi soddisfacenti dei servizi all’utilizzo razionale delle risorse;

§ l’obiettivo principale del Piano è quello di creare un’offerta di servizi e delle prestazioni effettivamente corrispondente ai fabbisogni reali dei cittadini;

CONSIDERATO che il Direttore del Servizio Programmazione politiche sociali, nella propria relazione, ha sottolineato che un’azione costante di verifica, di monitoraggio e valutazione degli interventi e dei servizi realizzati risulta indispensabile nell’attuazione delle politiche di welfare (così come disciplinato dal PSR

2015/2018 e dalla nominata legge regionale n. 13/2014) e che, in particolare, risulta necessario implementare un sistema di monitoraggio amministrativo e finanziario, nonché un sistema di analisi della spesa sociale e della sua articolazione per aree di intervento e per servizi in modo da verificare l'operato degli ATS e dei Comuni anche attraverso la predisposizione di un piattaforma software dedicata e messa a disposizione degli stessi ATS;

EVIDENZIATO che il Direttore del Servizio Programmazione politiche sociali ha sottolineato inoltre che la gestione degli interventi da parte degli Ambiti Territoriali Sociali, in esecuzione della programmazione regionale, impone la necessità di un'azione di coordinamento, di una verifica dei tempi e delle modalità di realizzazione delle attività "al fine di scongiurare difformità nella presa in carico dell'utenza" relativamente non solo ai servizi e agli interventi previsti dal Piano Sociale Regionale ma anche ai numerosi e diversi progetti che sono affidati agli ATS a titolo di sperimentazione (SINSE, SINA, SINBA, PIPPI, Vita Indipendente, SIA e SIP);

PRESO ATTO dei vantaggi che il Direttore del Servizio Programmazione politiche sociali ha evidenziato nella richiamata nota n. 20302/2017 riguardo la costituzione di un gruppo tecnico di monitoraggio della spesa sociale presso il medesimo Servizio che "permetterà una lettura comparata dei servizi e degli interventi inseriti nei Piani Sociali di Zona e dei progetti a carattere sperimentale, un'analisi dei dati finanziari degli ATS, il monitoraggio dell'andamento della spesa sociale dei Comuni e degli Ambiti Territoriali Sociali, la conoscenza delle modalità di gestione delle attività finanziate, al fine di valutare la coerenza della programmazione territoriale con quella regionale ed il grado di integrazione dei servizi" permettendo, quindi, di "tarare i servizi sociali sulle reali esigenze dei cittadini ed impiegare correttamente le risorse organizzative, economiche ed umane";

PRESO ATTO altresì che la realizzazione di un report sulle patologie gravi e gravissime dei pazienti inseriti nei programmi finanziati con il fondo per le non autosufficienze consentirà di fornire alle strutture centrali di governo notizie precise circa la prevalenza di alcune patologie con severità elevata e, al contempo, di svolgere uno studio propedeutico alla definizione dei LIVEAS;

TENUTO CONTO che la rilevazione e il monitoraggio dei dati assume particolare importanza per la programmazione delle risorse pubbliche regionali nel quadro dell'autonomia finanziaria di entrata e di spesa, nonché nella ottimizzazione degli interventi effettivamente necessari e più urgenti;

CONSIDERATO che, come evidenziato nella richiamata nota n. 42649/2017 del 11 aprile 2017, il mancato raggiungimento degli obiettivi comporterebbe un grave danno per l'Amministrazione regionale anche in termini di duplicazione degli interventi da realizzare;

ESAMINATI i fascicoli professionali dei dipendenti regionali in possesso di adeguata qualificazione culturale (diploma di laurea in Giurisprudenza, Discipline umanistiche e psicologia e/o diplomi di laurea equipollenti), in comparazione con le specifiche esperienze professionali e lavorative finora maturate, e accertato che allo stato – tenuto anche conto del complesso degli incarichi di funzione attualmente esercitati – l'esiguo numero dei dipendenti regionali potenzialmente utilizzabili per le finalità di cui alla presente iniziativa risultano incardinati in processi di lavoro parimenti strategici per l'Amministrazione regionale e non suscettibili di depauperamento in termini di risorse umane a essi dedicate;

EVIDENZIATO altresì che le richieste competenze professionali, caratterizzate da alto grado di conoscenze specialistiche e di metodiche operative di analisi e valutazione di dati immediatamente esigibili, non sono comunque allo stato di fatto esigibili all'interno dell'Amministrazione regionale, trattandosi di materie per più aspetti non standardizzate in termini ordinamentali e procedurali, finora esclusivamente trattate solo dal personale interno già assegnato al Servizio Programmazione politiche sociali;

CONSIDERATO che, in ragione di quanto rappresentato in precedenza dal citato direttore del Servizio Programmazione politiche sociali risulta necessario dare continuità ai piani e ai progetti inerenti la materia del sociale, garantendo l'implementazione delle diverse attività attraverso l'utilizzo di tutte le risorse necessarie ad assolvere con puntualità agli adempimenti urgenti ed indifferibili, nel rispetto della tempistica prevista dalla normativa di riferimento;

RITENUTO dunque che per l'implementazione delle attività previste è necessario prevedere il conferimento di appositi incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, anche al fine di scongiurare discontinuità operative e funzionali che pregiudichino l'assegnazione delle premialità finanziarie;

DATO ATTO conseguentemente che risulta necessario attivare un'apposita procedura comparativa, ai sensi della vigente normativa di legge in materia nonché della direttiva regionale in merito all'utilizzo delle forme di lavoro flessibile e delle forme di lavoro autonome di cui alla deliberazione giuntale n. 267/2013;

PRESO ATTO dell'attestazione da parte del direttore del Servizio Programmazione politiche sociali della sussistenza di adeguata disponibilità di risorse finanziarie per l'attivazione della cennata iniziativa, a valere sul capitolo di bilancio 2017/2019 n. 29801;

EVIDENZIATO in particolare che gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa di cui trattasi risultano essere collegati a un progetto specifico, finanziato con risorse nazionali vincolate, per cui le limitazioni della capacità di impegno finanziario previste dall'articolo 2 della legge regionale 20 agosto 2010, n. 16 non risultano essere applicabili al caso in oggetto;

RITENUTO OPPORTUNO conseguentemente attivare una procedura di valutazione comparativa mediante avviso pubblico per il conferimento di complessivi n. 4 incarichi professionali, come da espressa indicazione del Direttore del Servizio Programmazione politiche sociali;

VISTI:

- l'allegato schema di "Avviso pubblico per la selezione di complessivi n. 4 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a supporto del Servizio Programmazione delle politiche sociali finalizzati alle attività di monitoraggio della spesa sociale" (allegato A) – codice avviso LA GDL 2017;

- l'allegato schema di domanda per l'ammissione a partecipare alla procedura comparativa (Allegato B);

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di attivare la procedura di valutazione comparativa finalizzata al conferimento di complessivi n. 4 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a supporto del Servizio Programmazione delle politiche sociali finalizzati alle attività di monitoraggio della spesa sociale – codice avviso LA GDL 2017;
3. di approvare altresì l'allegato B contenente lo schema di domanda valevole per l'incarico in oggetto;
4. di pubblicare il presente Avviso per la valutazione comparativa di cui trattasi sul sito web istituzionale della Regione Molise (www.regione.molise.it) nelle seguenti sezioni della home page:
 - § Albo pretorio;

 - § Selezioni e Concorsi;

 - § Amministrazione trasparente § bandi di concorso
5. di dare atto che la pubblicazione del presente avviso nella sezione Albo pretorio ha effetti di pubblicità legale ai sensi della normativa vigente;
6. di imputare la spesa sul capitolo del bilancio regionale 2017/2019 n. 29801 che presenta sufficiente copertura finanziaria.

IL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO
MARIAROSARIA SIMONELLI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82